

26/03/2026



EAV: € 2.157
Utenti unici: 250.000

Argomento: Si parla di noi

Link originale: www.milanofinanza.it/news/il-capoluogo-accelera-2699091

FTSE MIB

▲ 1,48%

SPREAD

▼ 87,80

DOW JONES

▲ 0,66%

DAX

▲ 1,41%

MF Polizze Vita

VIDEO CORSI

MILANO FINANZA

OFFERTE

Sfoggia il giornale



Chiedi a 

HOME



CF

NOTIZIE

MERCATI

MF FASHION

GENTLEMAN

CLASS CNBC

CLASS TVMODA

EVENTI

SHOP

VIDEO CORSI

NEWSLETTER

Italia

Home

News

Dal quotidiano

Il capoluogo accelera

DAL QUOTIDIANO

Leggi dopo



Argomento: Si parla di noiLink originale: www.milanofinanza.it/news/il-capoluogo-accelera-2699091

Il capoluogo accelera

Il programma coinvolgerà dieci startup in un percorso di tre mesi dedicato alla preparazione al fundraising sul modello degli hub europei. Presentazione con i partner la prossima settimana ai Cantieri della Zisa Palermo rafforza il proprio posizionamento nel panorama dell'innovazione con Patric, il polo promosso da SISPI e sostenuto dalla Regione Siciliana, che mira a intercettare e valorizzare nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico. Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle politiche di digitalizzazione e sviluppo territoriale, con l'obiettivo di generare impatti economici misurabili in termini di crescita, occupazione qualificata e attrazione di capitali. Il programma di accelerazione Patric 2026, coordinato da Sispi con il supporto di **Zest Innovation** e SkillforEquity, coinvolgerà dieci startup in un percorso di tre mesi dedicato alla preparazione al fundraising. Il programma sarà presentato ufficialmente martedì prossimo, 31 marzo, alle 10.30 ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo, nel corso di una conferenza stampa alla presenza delle istituzioni e dei partner coinvolti. Patric nasce come piattaforma integrata - fisica e digitale - per sostenere la nascita e lo sviluppo di startup e PMI innovative. Il modello è quello degli **innovation** hub europei: un'infrastruttura capace di connettere ricerca, impresa e finanza, favorendo il trasferimento tecnologico e la contaminazione tra settori produttivi. In

questo contesto, il ruolo della pubblica amministrazione si evolve da semplice erogatore di servizi a facilitatore di ecosistemi economici. L'iniziativa, infatti, punta a creare un ambiente favorevole agli investimenti, riducendo il gap strutturale che ancora caratterizza il Mezzogiorno in termini di accesso a capitale di rischio e innovazione. Elemento centrale del progetto è il programma di accelerazione, strutturato per accompagnare le startup lungo le fasi più critiche del ciclo di vita: validazione del modello di business, sviluppo tecnologico e accesso al mercato. L'offerta comprende mentoring specialistico, formazione manageriale e opportunità di incontro con investitori e partner industriali. In questa prospettiva, PATIC si configura come uno strumento di de-risking per gli investimenti early-stage, aumentando le probabilità di successo delle iniziative imprenditoriali selezionate. Le call e le challenge promosse dall'hub rappresentano inoltre un meccanismo di scouting e selezione, funzionale a individuare progetti ad alto potenziale scalabile, in linea con le priorità strategiche del territorio. L'obiettivo dichiarato è quello di generare ricadute economiche concrete sul tessuto produttivo locale. Attraverso l'integrazione tra startup e imprese consolidate, PATIC mira a rafforzare la competitività delle filiere esistenti, favorendo l'adozione di tecnologie digitali e modelli di business innovativi. In questo senso, il

progetto si colloca lungo la direttrice della transizione digitale, con potenziali effetti su settori chiave come servizi pubblici, smart city, turismo e gestione dei dati. La creazione di una community strutturata di stakeholder - imprese, università, investitori - rappresenta un ulteriore fattore abilitante per lo sviluppo di sinergie industriali. Dal punto di vista infrastrutturale, PATIC trova sede nell'area delle Tre Navate ai Cantieri Culturali alla Zisa, esempio di rigenerazione urbana che coniuga

cultura, innovazione e sviluppo economico. «Con il Palermo Technology **Innovation** Center vogliamo creare un ecosistema solido e competitivo capace di trattenere talenti e attrarre investimenti in Sicilia. Puntare sull'innovazione significa costruire opportunità concrete per i giovani e sostenere la crescita delle nostre imprese in un mercato sempre più globale», ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo. (riproduzione riservata).